

La fortuna dei locali affacciati sul porto "AdMed, la nostra oasi nel deserto"

LA NOTA POSITIVA

Ancona

E' iniziato ieri il VII Festival Adriatico Mediterraneo e durerà fino al 31 agosto, la serata del gran finale. La kermesse che si affaccia sul mare, propone un mix di spettacoli, teatro, cinema, dibattiti e incontri a tema capaci di unire e risaltare le culture di più popoli e a sua volta di mettere in luce la città di Ancona. Una kermesse di notevole rilievo artistico e un volano importante per riaccendere il commercio in centro o almeno una parte di esso. I più fortunati sono gli operatori dei locali che si affacciano sul porto e tutti quelli che si collocano nei pressi delle location in cui vengono organizzati gli show. "Con il Festival gira sicuramente più gente - spiega Michela del Caffè del Teatro -, per noi operatori è un'oasi nel deserto, se pensiamo che questa estate la città non ha proposto nessun evento né organizzato nulla per popolare il centro. Infatti in questi mesi estivi soprattutto la sera si è lavorato poco perché la città si è svuotata, se non ci fossero stati i turisti non so come avremmo fatto". Il Festival seppur concentrato alla Mole, crea comunque un certo giro di gente in centro. "Se c'è qualcosa in programma ci sono pure le persone che girano - conclude Michela - questa kermesse è organizzata in maniera eccellente dal punto di vista artistico e richiama un sacco di gente anche da fuori, e si lavora di più. Quest'anno oltretutto abbiamo deciso di collaborare con l'organizzazione, siamo partner tecnici dell'evento. Abbiamo una nostra postazione all'Arco di Traiano".



Il caffè del teatro

